

Perugia 1416. Il valore del passato: conoscerlo per capire il presente e migliorare il futuro

Si terrà sabato 11 e domenica 12 giugno 2016 la prima edizione dell'evento storico Perugia 1416, voluto dall'Amministrazione Comunale di Perugia e ideato in collaborazione con esperti, storici e associazioni locali. Ispirato alla Battaglia di Sant'Egidio, 12 luglio 1416, di cui quest'anno ricorre il VI centenario, ricorda la vittoria di Andrea, detto Braccio, Fortebracci da Montone (Perugia 1368 - L'Aquila 1424) e l'inizio della sua signoria su Perugia.

La storia della città e del territorio è un patrimonio unico, a cui attingere per rafforzarne l'identità: suscitare la memoria del passato; confrontarsi con le risorse umane e spirituali per definire la storia locale; far rivivere l'epoca complessa e affascinante che Perugia ha vissuto tra Medioevo e Rinascimento. Una rievocazione colta e attenta ai dati della storia, godibile nella sua spettacolarità, è l'obiettivo primario di Perugia 1416.

Si è così avviato un progetto di studi e approfondimenti per far conoscere Perugia ai perugini, a partire dalle scuole, e a livello nazionale e internazionale attraverso incontri e promozione turistica. Il progetto si propone di offrire nuove e diverse opportunità di occupazione temporanea e innescare la nascita di iniziative di impresa artigianale, ristorativa e turistica, in particolare tra i giovani.

L'evento sarà, nella progettualità futura, un'occasione per contrastare il degrado urbano favorendo animazione, ripopolamento e rilancio del Centro Storico, attraverso la riqualificazione di fondachi, cantine e luoghi dimenticati, da riconvertire in botteghe, laboratori e taverne, in un rinnovato collegamento con periferie e sobborghi per ricomporre l'unità cittadina.

Il crescente interesse mediatico verso le rievocazioni storiche, in particolare medievali, volto alla valorizzazione della storia e del patrimonio storico artistico delle città e dei borghi che possono vantarlo, permette di dare a Perugia una nuova opportunità.

Non un momento rievocativo fine a se stesso, ma un progetto con precise finalità di aggregazione sociale, rivalorizzazione urbana, promozione culturale ed economica, grazie anche al coinvolgimento dei cinque Rioni, nei quali era ed è tuttora articolata la città: Porta Eburnea, Porta San Pietro, Porta Sant'Angelo, Porta Santa Susanna e Porta Sole, che avranno un ruolo di primo piano nella manifestazione.

Per maggiori informazioni:
perugia1416@gmail.com
www.perugia1416.com



Una Storia,
una Città,
un Simbolo.
Le gesta, le piazze
e i rioni per
ricordare chi siamo

11 ~ 12 giugno 2016



www.perugia1416.com

Programma di massima di sabato 11 e domenica 12 giugno 2016

L'organizzazione delle due giornate si articolerà secondo il seguente programma di massima, tenendo conto che le informazioni di dettaglio, gli orari e la scansione delle singole iniziative saranno progressivamente consultabili nel sito.

Venerdì 10 giugno

All'estimazione di mercati, accampamenti medievali, luoghi delle gare, tribune e palchi. Esposizione di bandiere e stendardi dei cinque Rioni nelle vie e nelle piazze.

Sabato 11 giugno

Mattinata

Il banditore con le insegne del Comune, accompagnato da alferi, trombettieri e tamburini, annuncia la festa e le manifestazioni principali dal pulpito della scala della Vaccara e da punti nodali in ciascuno dei cinque rioni. L'annuncio si ripete sabato pomeriggio, domenica mattina e pomeriggio.

Pomeriggio

Prima gara: "Mossa alla Torre", giocata in Piazza Matteotti fra i rioni, ognuno rappresentato da sei atleti, con eliminatorie progressive fino alla proclamazione del rione vincitore. La gara vale a ciascun rione un punteggio da cumulare con le altre gare, registrato in un "albo medievale" esposto nel centro storico.

Serata

Cena con tavoli all'aperto in Piazza IV Novembre (in caso di maltempo alla Rocca Paolina) con menù quattrocentesco, preparato dai ristoranti che avranno aderito al bando. I commensali sono invitati ad indossare i costumi.

Domenica 12 giugno

Mattinata

Seconda gara: "Tiro del Giavellotto", giocata al Parco della Cupa fra i rioni, ognuno rappresentato da un atleta, si svolge a eliminatorie progressive. La gara vale a ciascun rione un punteggio da cumulare con le altre gare, registrato all'albo esposto nel centro storico.

Pomeriggio

Arrivo di Braccio con il suo seguito (delegazioni di Montone e Fratta Todina, combattenti perugini sotto le bandiere braccesche e suoi alleati di altre città) alla Torre del Cassero di Porta Sant'Angelo, accolto dalla rappresentanza del Rione di Porta Sant'Angelo, rione in cui Braccio era nato e abitava nella dimora di famiglia.

Braccio è scortato lungo Corso Garibaldi fino a Piazza Fortebraccio (Grimana), dove lo attendono la Reggenza, gli altri rioni e tutte le rappresentanze che sfileranno in corteo. La Reggenza parte da Palazzo dei Priori e percorre Piazza IV Novembre, Piazza Danti e Via Ulisse Rocchi,

incontra il condottiero e il suo seguito all'Arco Etrusco offrendogli le chiavi della città. Il corteo così formato percorre Via Battisti, Piazza Cavallotti e Via Maestà delle Volte, raggiungendo Piazza IV Novembre (Piazza Grande).

Serata

Terza gara: "Corsa del Drappo", giocata nel rettangolo Via Fani, Piazza Matteotti, Piazza Italia, Corso Vannucci fra gli atleti dei rioni, contribuirà ad accrescere il punteggio che, cumulato con quelli delle due gare precedenti, stabilirà il rione vincitore. Il punteggio dell'ultima gara sarà superiore al 55% del punteggio assegnabile, in modo da mantenere l'effetto suspense fino all'ultimo.

Al rione vincitore verrà consegnato un Palio, disegnato dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti, più un premio in denaro vincolato al restauro di un monumento all'interno del rione. Premi in denaro, di valore progressivamente inferiore, saranno consegnati a tutti gli altri rioni, in modo da stimolare fino all'ultimo lo spirito della competizione. La proclamazione del rione vincitore sarà accompagnata da uno spettacolo ancora in via di definizione.

Durante le due giornate, nei luoghi più caratteristici e pittoreschi del centro storico, avranno luogo: spettacoli di giocolieri, trampolieri, mangiafuoco, musicisti, danzatori e spettacoli di teatro.

Il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" e il "Museo Diffuso della Musica" contribuiranno alla colonna sonora con strumenti e composizioni d'epoca, sia durante i cortei, sia nel corso delle due giornate.

E' prevista la partecipazione diffusa di figuranti in costume. I privati che avranno espresso il desiderio di partecipare al corteo dovranno provvedere in proprio al noleggio o alla confezione del costume che dovrà essere approvato dal Comitato Esecutivo per congruità con l'epoca e qualità di tessuti e lavorazione.